NOCERA - Intanto nell'ospedale psichiatrico la situazione diventa drammatica

Per il «Materdomini» nessuna soluzione: contiua lo sciopero

Una riunione svoltasi ieri alla Regione non serve a risolvere la vertenza - In gravissima difficoltà i due centri di Ariano e Avellino - Dalle 10 di stamane non sarà più garantito il servizio d'emergenza - Le responsabilità

Va facendosi sempre più drammatica la situazione nell'ospedale psichiatrico « Materdomini » di Nocera e nei due centri « distaccati » di Avellino ed Ariano, per lo sciopero « selvaggio » scatenato dalla CISAL e che dura ininterrottamente da oltre una settimana.

Anche la riunione fissata ieri alla Regione per trovare un qualche sbocco alla preoccupante vicenda si è risolta in un nulla di fatto. Per ore rappresentanti della Provincia di Avellino, della Regione Campania, del « Materdomini », dei due centri « distaccati » e delle organizzazioni sindacali si sono scontrati e confrontati sulle iniziative da intraprendere.

Alcuni — il presidente dell'amministrazione provinciale di Avellino e il direttore del « Materdomini » — proponevano addirittura la chiusura dei due centri di Avellino città ed Ariano; altri — le organizzazioni sindacali, per esempio — erano favorevoli ad una sospensione del servizio nei due centri per andare ad un esame più attento della situazione

Intanto, sia nell'ospedale che nei due centri il caos e la disorganizzazione dilagano. « *Non ho più nemmeno un infermiere* — spiega il dottore Alfredo Dama, dirigente del " distaccamento " di Ariano —. *In queste condizioni il centro non può assolutamente funzionare. Basti pensare che qui — a differenza di quanto è stato fatto per lo psichiatrico — non è garantita nemmeno l'emergenza: si tratta di un fatto gravissimo che si commenta da solo* ».

E ad Avellino le cose non vanno certo meglio: « *Se ancora non abbiamo chiuso definitivamente* — dice il dottor Enzo Gatti, primario del centro psichiatrico istituito nell'ospedale di Avellino — *è soltanto perché due infermieri si sono offerti volontariamente di venire a lavorare qui* (sono di ruolo a Nocera) *facendo turni di 24 ore su 24. Ciò nonostante sono stato costretto a dimettere subito tre pazienti rimandandoli a casa. In reparto ne sono rimasti solo due che assolutamente non possono andare via. In queste condizioni, però, con due soli infermieri non si potrà certo tirare avanti ancora per molto* ».

Della gravissima situazione esistente all'ospedale « Materdomini » di Nocera, poi, è meglio non parlare. Il direttore sanitario non ha aderito alla richiesta del medico provinciale di inviare una lista di personale da precettare perché — sostiene — la CISAL si è impegnata a garantire l'emergenza, almeno fino alle 10 di stamane.

Sta toccando il fondo, insomma, una gestione dell'ospedale che — per la verità — già fino ad oggi aveva sollevato perplessità e proteste. Scompensi, ritardi, situazioni inaccettabili non erano mancate al « Materdomini » neppure in passato anche per precise responsabilità della direzione sanitaria. Adesso, però, si sta lasciando marcire una situazione che ha abbondantemente superato i limiti di guardia.

« *E si* — dice Sergio Piro, che è stato direttore al " Materdomini " dal '59 al '69, quando la gestione dell'ospedale era ancora privata — *che sono state condotte battaglie durissime affinché l'ospedale fosse " pubblicizzato " e la sua gestione resa più umana ed efficiente.*

Non è la prima volta, del resto, che il « Materdomini » è nell'occhio del ciclone. Più volte scandali e polemiche, per esempio, sono divampati a causa di una lunga serie di assunzioni fatte per chiamata diretta: l'ospedale è un vero feudo della DC demitiana che ne fa un uso spregiudicatamente clientelare. Nessuno potrà dimenticare — solo per citare un episodio — la farsa inscenata alla vigilia delle elezioni del 20 giugno quando fu bandito (non era mai successo prima) un concorso per 120 posti di infermiere. Che si trattasse dell'ennesima «manovra» per strappare qualche voto in più alla povera gente lo sospettarono in molti. La cosa, poi, fu clamorosamente confermata dal fatto che quel concorso non fu mai espletato e le 120 assunzioni mai fatte.

Un uso ed una direzione dell'ospedale, dunque, quanto mai discutibili e spregiudicati. Ulteriori conferme si stanno avendo ancora in queste ore tese e drammatiche: basti pensare che il direttore sanitario non ha nemmeno stabilito e reso noti i turni di lavoro del personale parasanitario. Per questa ragione se anche gli infermieri volessero mettersi regolarmente in servizio non saprebbero dove andare

Sulla scandalosa vicenda i compagni Fiammia, Bonanni e Perrotta, consiglieri regionali comunisti, hanno presentato un'interrogazione urgente all'assessore regionale alla Sanità.

f. g.

A MARCIANISE

Un circolo culturale intitolato a Piero Lapiccirella

CASERTA — Una significativa iniziativa per ricordare la militanza del compagno Piero Lapiccirella si svolgerà oggi a Marcianise, dove alle 17,30 sarà inaugurato un circolo politico-culturale a lui intitolato.

Il centro si trova in via Bosco n. 10. Dopo la manifestazione inaugurale si svolgerà un dibattito, cui parteciperà il compagno Giovanni Lolli dell'esecutivo nazionale della FGCI, sul tema: « L'impegno dei giovani per l'avanzata della democrazia, per lo sviluppo della cultura, per una nuova qualità della vita e contro la emarginazione giovanile nel nostro Paese ».

Se ne discuterà a Nocera nell'aula consiliare

Stamattina a Nocera Inferiore nell'aula consiliare con inizio alle 9 si svolgerà una manifestazione regionale sul mercato ortofrutticolo di Pagani. La discussione (che avrà per tema « Apertura e gestione democratica del mercato ortofrutticolo di Nocera e Pagani ») sarà introdotta da Franco Siano, della Confcoltivatori e sarà conclusa da Raffaele Beato presidente regionale dell'ARCCA, l'associazione delle cooperative agricole della Campania. Sull'argomento pubblichiamo un intervento di Franco Siano, segretario della Confcoltivatori di Salerno.

Il mercato di Nocera-Pagani occasione irripetibile

La decisione di nominare un commissario (pro-tempore) per il mercato di Pagani-Nocera appare come un « escamotage » che serve solo a mascherare i ritardi e le indecisioni della Giunta regionale circa la costituzione di un valido ente di gestione previsto dalla legge. Eguali colpevoli ritardi, del resto, si registrano per l'attuazione della legge regionale sui mercati. Non c'è dubbio che la maggiore responsabilità di tali gravissime lentezze sono da attribuire alla Democrazia cristiana ed alle lotte intestine che hanno scosso questo partito quando si è trattato di discutere queste faccende.

L'apertura del mercato di Pagani-Nocera e il funzionamento della costruenda centrale di conservazione e lavorazione dei prodotti orticoli, rappresentano una occasione irripetibile per rafforzare il potere di contrattazione dei produttori agricoli e per introdurre seri elementi di programmazione nel campo delle produzioni ortofrutticole destinate al consumo fresco altrimenti difficilmente integrabili nella visione organica prevista dal Piano Agricolo alimentare.

Scarso potere contrattuale dei contadini, assenza di informazioni e di direttive di mercato, dequalificazione delle produzioni sono le cause che hanno fortemente limitato sino ad oggi l'esportazione dei prodotti orticoli meridionali e che rischiano di spingere ulteriormente un'area agricola ad alta produttività (agro-nocerino) verso le sponde dell'assistenzialismo improduttivo magari riverniciato con la bandiera della CEE. E' necessario che l'azienda contadina recuperi un suo potere contrattuale, che sia affrancata dai giochi della speculazione che sia orientata a produrre ortaggi e frutta con caratteristiche qualitative che le rendano commercializzabili soprattutto nei mercati «ricchi» del Nord e dell'Europa Centrale.

Naturalmente non tutte le cose che occorrono per garantire questo miglioramento delle capacità di vendita dell'azienda contadina potranno essere realizzate dalla gestione nel nuovo mercato. Basti qui solo ricordare i problemi del credito, dell'assistenza tecnica alle aziende, della formazione professionale.

Decisivi però per cambiare nel profondo i rapporti di forze con l'intermediazione e per adeguare le produzioni alle esigenze dei consumatori saranno le seguenti cose:

1. Creare condizioni favorevoli allo sviluppo della cooperazione dell'associazionismo, strumenti fondamentali per avere interlocutori validi nelle campagne. A tal fine sarebbe estremamente deleteria l'introduzione di oneri peggiorativi per le cooperative rispetto ai privati che rendono problematica la presenza associata nella struttura.
2. Stabilire il principio che a commercializzare è il produttore, il quale ha la possibilità di ritirare il prodotto in qualsiasi momento Decisivo per attuare di fatto questo principio sarà il corretto funzionamento delle centrali di conservazione dei prodotti. Occorrerà evitare sprechi, disservizi e assunzioni clientelari
3. La centrale di lavorazione e il reparto imballaggi dovranno essere dotati di personale qualificato per ottenere una standardizzazione del prodotto confezionato che lo renda confacente alle aspettative dei consumatori. Anche questo riducendo al minimo i costi
4. Occorrerà dare vita ad un efficiente sistema di informazione di mercato con una capacità di diffusione della notizia tale che arrivi alle aziende contadine e non si fermi nello stand del commissionario. Solo così si sottrarrà il produttore agricolo dall'indecisione del « quando » raccogliere e gli si forniranno le conoscenze indispensabili per non svendere il prodotto.

Franco Siani

L'orfanotrofio di Salerno

«Questa delibera non è buona»: polemiche all'«Umberto I»

Prevede il passaggio di livello per 5 dipendenti - Protestano i sindacati

SALERNO — La decisione del consiglio di amministrazione dello istituto « Umberto I » — un orfanotrofio — di inquadrare ad un livello superiore alcuni dipendenti per posti non previsti in pianta organica, ha suscitato reazioni e commenti non positivi

Secondo la CGIL-Enti locali, per esempio, si tratterebbe dell'ennesimo scandalo al centro del quale viene a trovarsi il consiglio di amministrazione di questo ente che è presieduto da Alfonso Menna, novantenne, ex-sindaco dc di Salerno.

Il provvedimento riguarda, come detto, cinque dipendenti che sono stati passati ad un livello superiore: l'iniziativa è illegale in quanto l'ente, che è in via di scioglimento, non è abilitato a deliberare su argomenti come questi che riguardano la straordinaria amministrazione Oltretutto gli incarichi ai quali sono stati destinati i cinque non sono assolutamente previsti dalla pianta organica.

Appena si è diffusa la notizia delle « strane » promozioni i dipendenti dell'orfanotrofio sono scesi in lotta. Chiedono prima di tutto che il provvedimento venga revocato, che venga fatta chiarezza sui motivi che sono alla base dell'iniziativa

I lavoratori dell'« Umberto I » hanno già chiesto al dimissionario sindaco Ravera di intervenire, ma questi, almeno sino ad oggi, della faccenda non si è minimamente interessato.

Per parte sua, Alfonso Menna, da decenni presidente del consiglio di amministrazione dell'orfanotrofio, si difende sostenendo che tutte le accuse sono prive di fondamento e che l'unica verità è quella contenuta nei suoi innumerevoli comunicati emessi per smentire lavoratori ed organizzazioni sindacali. Nessuno, però, sembra credergli: nessuno tranne — ovviamente — il « Roma » sempre pronto a dare ospitalità a comunicati e note

f. f

Dal primo febbraio

I biglietti ATAN in vendita anche nelle tabaccherie

Per prevenire nuove aggressioni da oggi una serie di controlli più accurati

Dal primo febbraio i biglietti dell'ATAN potranno essere comprati anche nelle tabaccherie. Saranno, infatti, da quella data messi in vendita blocchetti di 11 biglietti di corsa semplice; sempre nelle tabaccherie napoletane sarà possibile comprare degli abbonamenti a tariffa normale. E' una delle iniziative prese dall'azienda dei trasporti napoletana, dopo l'ennesima aggressione ad un fattorino avvenuta nei giorni scorsi.

Come si ricordo questo nuovo episodio di violenza provocò uno sciopero dei fattorini dell'ATAN (effettuato sabato, domenica e lunedì scorsi) i quali chiedevano un maggiore controllo sui mezzi pubblici per evitare che si ripetessero atti teppistici ai loro danni. E proprio per accogliere le richieste dei lavoratori è stato stabilito che da oggi verranno potenziati i controlli ed i servizi di vigilanza sugli itinerari serviti dalle gettoniere automatiche. Da oggi, quindi, saranno istituite 10 squadre di vigilanza straordinaria lungo tutti gli itinerari, in aggiunta a quelle normalmente in servizio.

Nelle ore serali, poi, le radiomobili in dotazione al personale ispettivo effettueranno un particolare controllo nelle zone: del Vomero Alto, di via Foria e di piazza Carlo Terzo, nella zona Flegrea e di Posillipo e via Manzoni, zone in cui, più frequentamente, si sono verificate aggressioni a dipendenti dell'ATAN da parte di teppisti.

Dal primo gennaio, inoltre saranno presi i seguenti provvedimenti:

1. In via sperimentale saranno istituiti dei punti di vendita a terra, utilizzando il personale disponibile nelle seguenti località: piazza Plebiscito, piazza Garibaldi, piazza G. Pepe; piazza Vanvitelli; piazzale Tecchio, piazza Cadarelli, Museo, Piazza Dante.
2. Dalla stessa data saranno posti, come dicevamo, in vendita presso le tabaccherie i blocchetti di biglietti per le corse semplici e gli abbonamenti.

Oltre a questi provvedimenti, di carattere organizzativo, saranno predisposti a cura della pubblica sicurezza servizi di sorveglianza. Questa sorveglianza sarà effettuata da agenti in borghese che viaggeranno a bordo degli autobus come dei normali viaggiatori. Gli agenti saranno messi sui veicoli e lungo gli itinerari

E' stata liberata a Varcaturo ieri mattina alle 6

Rapita vedova perchè non paga tre milioni

In camicia da notte, accanto alla sua auto in fiamme: così è stata trovata da una gazzella dei carabinieri una operaia dell'Indesit di Teverola, Eufemia Ciaramella di 44 anni.

Eufemia Ciaramella — vedova e madre di tre figli, uno è sposato, un altro è militare in servizio di leva, il terzo vive da solo — qualche giorno fa ha ricevuto delle richieste di denaro da alcuni sconosciuti. L'altra sera nella sua casa di Gricignano d'Aversa si sono presentati — a detta della donna — tre uomini incappucciati l'hanno rapita

La donna presenta anche alcuni segni di legacci ai polsi. Sull'episodio sta indagando il capitano Cagnazzo della compagnia di Aversa e i militi di Pozzuoli. Restano infatti da chiarire numerosi punti oscuri della versione della donna.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656 265)
Ore 17,30 « Harold e Maude » con Paola Borboni, R Bianca Toccafondi. (Prezzi familiari).
SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405.000)
Ore 18 e 21 Il Teatro dei Mutamenti presenta « Berlin Dada 1918/1920 », regia di Antonio Neviller.
SANNAZZARO (Via Chiaia 157 - Tel. 411.723)
Ore 17/21: « Donna Chiarina pronto soccorso ».
POLITEAMA (Via Monte di Dio Tel. 401.643)
Ore 21 la Compagnia di prose del Teatro Eliseo presenta « Gin Game » con Franca Valeri e Paolo Stoppa Regia di Giorgio De Lullo
DIANA (Via L. Giordano Telefono 377.527)
Ore 17,30/21: « E nepute do sinneco ».
CASA DEL POPOLO DI PONTICELLI (C.so Ponticelli, 26 - Tel. 75.64.565)
Riposo
TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba 30)
Ore 21, il collettivo Chille de la balanza presenta « Il mastro Pip ».
TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari 13-a, Vomero, Telefono 340220)
(riposo)
TEATRO DEI RINNOVATI (Via B. Cozzolino, 45 Ercolano)
Ore 19.30 Compagnia sperimentazione teatrale Majakovski presenta « Tutti i colori del buio »
TEATRO MEDITERRANEO
Ore 21 Quartettomelos
TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.226 415.029)
(riposo)
SPAZIO LIBERO (Parcomargherita 28, Napoli)
Ore 20,30 Concerto.
SAN FERDINANDO (P.za S. Ferdinando Tel. 444.500)
Ore 20,30 precise « Amleto » di W. Shakespeare con Ottevia Piccolo e Gabriele Lavia
CIRCO MOIRA ORFEI (Via Marittima Tel 221595)
Tutti i giorni 2 spettacoli alle ore 16.15-21 15
JAZZ CLUB NAPOLI (presso "G7" (Via Gomez D'Ayala 15 - Vomero)
(riposo)

CINEMA OFF D'ESSAI

CINEMA OFF (Via Antica Corte n. 2 - Salerno)
« Le vacanze di Mr. Huldt » di J. Tati.
EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.046)
Una strada chiamata domani, con R. Gere DR
MAXIMUM (Viale A. Graziosi 19 Tel 682.114)
Assassinio sul Nilo, con P. Ustinov G
NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371)
Un mercoledì da leoni, con J.-M. Vincent - DR
NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel. 412.410)
Tre donne, di R. Altman - DR
PALAZZINA POMPEIANA Sala Salvator Rosa - Villa Comunale
Riposo
CINECLUB (Via Orazio) - Telefono n. 660.501
Riposo
CINEFORUM TEATRO NUOVO (Viale Comeggio, 2 Portici)
Riposo

VI SEGNALIAMO

- « Berlin Dada » (Sancarluccio)
- « Lenny » (Italnapoli)
- « Arancia Meccanica » (Vittoria)
- « Il cinema della repubblica di Weimar » (Cineteca Altro)

RITZ (Via Pessina, 55 - Telefono 218.510)
La febbre del sabato sera, con J. Travolta - DR (VM 14)
SPOT CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero)
« L'occhio privato »
CIRCOLO CULTURALE « PABLO NERUDA » (Via Posillipo 346)
West and soda - DA
CINEMA VITTORIA (Calvano)
Arancia meccanica, con M. Mc Dowell - DR (VM 18)
CINETECA ALTRO (Via Port'Alba, 30)
« Il cinema nella repubblica di Weimar », ore 16,30-20: Il gabinetto del dottor Caligari, di Roberto Wiene; ore 17,15-22: Madame Dubarry, di E. Lubitsch

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Tel. 370.871)
L'ingorgo, con A. Sordi - SA
ALCYONE (Via Lomonaco, 3 Telefono 418.680)
Il paradiso può attendere, con W. Beatty - S
AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128)
Un matrimonio, di R Altman SA
ARLECCHINO (Tel. 416731)
Fra due uomini per causa di una vedova, con S. Loren - DR
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Lo squalo n. 2, con R. Scheider DR
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Dove vai in vacanza?, con A. Sordi - C
DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
Viaggio con Anita, con G. Giannini - DR
EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900)
Amori miei, con M. Vitti - SA
EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Forza 10 da Navarone, con R. Shaw - A
FIAMMA (Via C. Poerio 46 Telefono 416.988)
Slip, con D. Ceccaldi - S
FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
Il vizietto, con U Tognazzi SA
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
L'ingorgo, con A. Sordi - SA
METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Un poliziotto scomodo
ODEON (P.za Piedigrotta 12 Telefono 667.360)
Dove vai in vacanza?, con A. Sordi - C
ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149)
Il vizietto, con U Tognazzi - SA
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 - Tel. 415.572)
SGT Pepper's, con i Bee Gus -M

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057)
« Dove vai in vacanza? » con A. Sordi C
ACANTO (Viale Augusto - Telefono 619.923)
Per vivere meglio divertitevi con noi, con R. Pozzetto - C
ADRIANO (Tel. 313.005)
Gli occhi di Laura Mars, con F. Dunaway - G
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Perversion
ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
« L'insegnante viene a casa » con E Fenech C (VM 18)
ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583)
« Assassinio sul Nilo » con P. Ustinov G
ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Il paradiso può attendere, con W. Beatty - S
AVION (V.le degli Astronauti - Tel. 741.92.64)
Come perdere una moglie e trovare un'amante, con J. Dorelli - C
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
La carica dei 101 DA
CORALLO (Piazza G.B. Vico Telefono 444.800)
Le evase
EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322.774)
Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, con G. Segal - SA
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
Fuga di mezzanotte, con B. Davis - DR
GLORIA « A » (Via Arenaccia, 250 - Tel. 291.309)
Geppo il folle, con A. Celentano - M
GLORIA « B »
Roma violenta, con M. Merli - DR (VM 14)
MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
Perversion
PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
Una donna semplice, con R. Schneider - DR
TITANUS (Corso Novara 37 - Telefono 268.122)
Adolescenza morbosa

ALTRE VISIONI

AMERICA (Via Tito Angini, 2 - Tel. 248.982)
Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, con G. Segal - SA
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 206.470)
Corleone, con G Gemma - DR
AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Fuga di mezzanotte, con B. Davis - DR
BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
Forza 10 da Navarone, con R. Shaw - A
CASANOVA (Corso Garibaldi 350 Tel. 200.441)
Confessioni di un'adolescente
DOPOLAVORO PT (T. 321.339)
Morte di una carogna, con A. Delon - G
ITALNAPOLI (Tel. 685.444)
« Lenny » D Hoffmen DR VM (18)
LA PERLA (Via Nuova Agnano 35 Tel. 760.17.12)
Driver, con R O'Neal - DR
MODERNISSIMO (V. Cisterna dell'Olio Tel. 310.062)
Agenzia matrimoniale
PIERROT (Via A. C. De Meis, 58 Tel. 756.78.02)
La segretaria privata di mio padre, con M R Omaggio - S (VM 14)
POSILLIPO (Via Posillipo - Telefono 769.47.41)
Disavventure di un commissario di polizia, con P Noiret - SA
QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri - Tel. 616.925)
Lo chiamavano Bulldozer, con B Spencer - C
VALENTINO (Via Risorgimento, 63 - Tel. 787.85.58)
Onore e guapparia, con P. Mauro - DR
VITTORIA (Tel. 377.937)
Lo chiamavano Bulldozer, con B Spencer - C

al SANTA LUCIA
nella perfezione del suono stereofonico
I BEE GEES
Una magica, dirompente avventura rock!
SGT. PEPPER'S
Lonely Hearts Club Band
Deve diventare parte della tua vita!

METROPOLITAN
MAURIZIO MERLI
UN POLIZIOTTO SCOMODO

SPETTACOLI: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI al FIAMMA

Così la critica americana: « Pensavamo che La febbre del sabato sera non avrebbe avuto rivali: "Slip" ci smentisce subito. E' divertente, pieno di bella musica, di brio, di trovate gustose. Inoltre ha una cosa che manca al film con John Travolta: fa anche molto ridere ».
Così la critica francese: « Per recensire "Slip" siamo in serio imbarazzo: ogni aggettivo non ci pare sufficiente per definire il divertimento, la gioia, la scanzonata gaiezza che il film di Michel Lang procura ».
Così la critica inglese: « Per secoli noi anglosassoni ci siamo sentiti fieri per il nostro humour: ora il regista francese Michel Lang ci dà un fiero colpo. Con lui si ride con intelligenza, con fantasia, con trasporto totale. Si ride con humour inglese ».
Così la critica italiana: « "Slip" per settimane è stato in testa agli incassi in trenta cinema di Parigi: occorre dire che tale successo era ben meritato. il film ha tutte le carte in regola per ripetere lo stesso grande successo anche in Italia ».
Spett.: 16,30-18,20-20,20-22,30 - FILM PER TUTTI

OGGI AUGUSTEO OGGI
Nessuno immaginava che potessero esistere.
Nessuno immaginava la loro forza e la loro ferocia.

UN FILM PER TUTTI

ALCIONE ARISTON

OGGI ARGO-MIGNON OGGI
E' scoppiata la bomba erotica dell'anno! Censura a piede libero per il supereccitante film con **CLAUDINE BECCARIE « la regina del porno »** che ha scandalizzato la Francia ed è stato autorizzato per la prima volta **in Italia**
IN EDIZIONE INTEGRALE

RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI